

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 303 del 24 Ottobre 2016

Oggetto: Domanda di concessione ed erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dalla impresa MG SRL con sede legale a BOMPORTO (MO), FRAZIONE VILLAVARA, in Via XXV APRILE n. 2, protocollo n. CA-2015-1559 del 29/05/2015.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e

strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali

all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

- 1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

- f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
- 2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
- 3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

 che in data 29/05/2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione e contestuale liquidazione con prot. CA-2015-1559 presentata dalla impresa MG SRL con sede legale a Bomporto (MO), Fraz. Villavara, in Via XXV Aprile n. 2, P.IVA: 03403210366:

che ha dichiarato:

- di svolgere, al momento degli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014, la propria attività di commercio all'ingrosso di gelati, surgelati e dolciumi (Codice Istat Ateco 2007 46.36) nella sede legale situata a Bomporto (MO), Fraz. Villavara, in Via XXV Aprile n. 2, in un immobile in disponibilità a seguito di contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con la società MODEN GELO SRL, con decorrenza 11/11/2011-10/12/2014;
- che alla data della alluvione del 17-19 gennaio 2014, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della alluvione del 17-19 gennaio, danni ai beni strumentali e alle scorte;
- che i beni strumentali oggetto della domanda di contributo erano in disponibilità dell'impresa MG SRL a seguito di comodato d'uso gratuito con l'impresa Nestlè;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data 01/03/2016 con protocollo CA-2016-609;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., nella seduta del 29/02/2016, come risulta dal verbale prot. CA-2016-809 del 10/03/2016, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e

Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che, è stato riconosciuto alla impresa MG SRL un contributo complessivo concedibile pari a € 8.998,92 per l'intervento sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data 10/03/2016, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. CA-2016-799 relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione e contestuale liquidazione dei contributi;
- che con comunicazione prot. CA-2016-856 del 15/03/2016 il beneficiario ha rifiutato la proposta di contributo e chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio bis comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data 25/03/2016 con protocollo CA-2016-1084;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi
 elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della
 domanda, confermando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del
 24/03/2016, come risulta dal verbale prot. CA-2016-1267 del 06/04/2016, conservato
 agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" sede di Modena e
 caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto alla impresa **MG SRL** un contributo complessivo concedibile pari a € 8.998,92 di cui:
 - € 8.998,92 per l'intervento sui beni strumentali;
 - € 0,00 per l'intervento sulle scorte.
- che in data 01/04/2016, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. CA-2016-1185 relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione e la contestuale liquidazione dei contributi;
- che in data 07/04/2016 con comunicazione prot. CA-2016-1300 il beneficiario ha accettato la proposta di contributo relativamente all'intervento sui beni strumentali per un totale di € 8.998,92 mentre non ha accettato la proposta di contributo relativa all'intervento sulle scorte, avvalendosi della opportunità prevista dalla applicazione dell'art. 12bis dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 6/2014 e s.m. e i..

Preso atto di quanto contenuto nella nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- l'intervento sui beni strumentali,

è pari a complessivi € 6.248,65

Considerato altresì:

 che è stato acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo, con protocollo CA-2016-3532 del 19/09/2016, valido al 04/01/2017;

- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. CA-2016-3745 del 10/10/2016; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità");
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;
- in data 21/09/2016 sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- in esito al controllo, l'intervento è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha rideterminato in € 6.248,65 l'importo del contributo erogabile;
- in data 13/10/2016 sono stati validati su Sfinge da Invitalia il verbale ed il report di sopralluogo.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla concessione e alla successiva liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di rendicontazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti sono riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

• il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: E63J16000300008.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

- di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa MG SRL con sede legale a Bomporto (MO), Frazione Villavara, in Via XXV Aprile, n. 2, P.IVA: 03403210366, un contributo complessivo pari a € 6.248,65;
- 2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in sede di riesame in data 24/03/2016, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
- 3. di dare atto che la relativa spesa di € 6.248,65 risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
- 4. di dare atto che in data 21/09/2016 sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente dal punto di vista tecnico a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha rideterminato l'importo del contributo erogabile in € 6.248,65, come da verbale di sopralluogo caricato su Sfinge e validato da Invitalia in data 13/10/2016;
- 5. di liquidare, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società MG SRL con sede legale a Bomporto (MO), Fraz. Villavara, in Via XXV Aprile n. 2, P.IVA: 03403210366, un contributo complessivo in unica soluzione pari a € 6.248,65;
- 6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **MG SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.:
- 7. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
- 8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i.,;
- 9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- 10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

11.	di dare	atto	che il	bene	ficiario ha	preso	visione dell'in	formati	va ai :	sensi dell'art.	13 del
	D. Lgs.	n. 1	196/200)3 al	momento	della	registrazione	ai fini	della	compilazione	e della
	domanda	a sul	ll'applic	ativo	Sfinge.		_			-	

Bologna

Stefano Bonaccini Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE e LIQUIDAZIONE CONTESTUALE

MG SRL

	ANAGRAFICA								
TIPO		Impresa				PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	SILVANO ZANNI		ZNNSVN65A05F257H		RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CA-1559-2015	29/05/2015	
/ PERSONA FISICA (se privato)	SILVAIN	IO ZAININI	ZININSVINOSAUSFZS/H		FASCICOLO ISTRUTTORIO		CA-1084-2016	25/03/2016	
SEDE LEGALE	VIA XX\	/ APRILE 2	Bomporto	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI (COLLEGATI			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	VIA XXV APRILE 2		Bomporto	Modena (Mo)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI				
EOCALIZZAZIONE INTERVENTI			Bolliporto	iviouella (IVIO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI				
CODICE FISCALE/P.IVA		03403210366			TITOLO ABILITATIVO		N/A	N/A	
CODICE ATECO	G-46.36.00	COMMERCIO ALL'ING	NGROSSO DI GELATI, SURGELATI E DOLCIUMI.		CUP		E63J16000300008		
dell'attività svolta nell'immobile	G 40.50.00	COMMENCIO X LE INC			DURC valido al	04/01/2017	CA-3532-2016	19/09/2016	
BANCA CONVENZIONATA	BANCA P	OPOLARE DELL'EMILIA RO	MAGNA FILIALE DI BOMF	PORTO	ANTIMAFIA (richiest	a/certificato)	N/A	N/A	
PEC BANCA CONVENZIONATA	luca.direnzo@bper.it				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL		34		
DECADITI DENIFFICIADIO DED LA	NOMINATIVO REFERENTE ZANNI SILVANO CELLULARE REFERENTE 335/7748084 E MAIL PEC manuela.gibertoni@geopec.it				MOMENTO DELL'EVENTO			34	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA									
GESTIONE DELLA PRATICA					IVA		IVA ESCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO							
TIPOLOGIA DI INTERVENTO IMPORTO AMMESSO ASSICURAZIONE CONTRIBUTO CONCESSO							
A - IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
B2 - BENI STRUMENTALI	€ 11.248,65	€ 0,00	€ 6.248,65				
C - SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
TOTALE	€ 11.248,65	€ 0,00	€ 6.248,65				

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

BENI STRUMENTALI

BENI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per il riacquisto	€ 1.394,00	€ 0,00	€ 1.394,00	(A1*)
B. costi per la riparazione	€ 10.713,00	€ 10.713,00	€ 0,00	
di cui costi esterni	€ 10.713,00	€ 10.713,00	€ 0,00	
di cui costi di manodopera				
C. costi per il trasporto				
D. costi per il montaggio				
E. costi per il collaudo				
G. spese tecniche	€ 605,35	€ 535,65	€ 69,70	(G1*)
TOTALE	€ 12.712,35	€ 11.248,65	€ 1.463,70	

TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE E REALIZZO	€ 13.998,92	T	OTALE IMPORTO C
DECURTAZIONE	€ 2.750,27		
ALTRI CONTRIBUTI	€ 5.000,00		
ASSICURAZIONE	€ 0,00		
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 8.998,92		
VALORE DI REALIZZO	€ 0,00	€ 11.248,65	€ 1.463,70
TOTALE BENI NON ASSICURATI	€ 12.712,35	€ 11.248,65	€ 1.463,70

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI € 6.248,65

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE						
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE			
(A1*) - Acquisto beni	1.394,00	1.394,00	Non sono ammesse le seguenti spese: - N. 20 blocchi set DDT 3 copie a modulo continuo e N. 16 blocchi set fatture 2 copie a modulo continuo, Fattura (di riacquisto) n° 80 del 31/01/2014 Ditta RTG Artline srl Imponibile € 1.394,00. Trattasi di acquisto di beni di consumo, non ammissibili.			
(G1*) - Spese tecniche	605,35		Non ammissibile in quanto la percentuale massima di contributo per le spese tecniche sui beni strumentali è del 5% del danno riconosciuto ammissibile			
	TOTALE	€ 1.463,70				

NOTE: L'intervento è corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di valutazione e la verifica in sopralluogo modifica l'importo del contributo erogabile in quanto è stata integrata la documentazione per i contributi alla Camera di Commercio di Modena con l'introduzione della fattura n. 32 del 30/04/2014 di Tecnocold; la quale è stata richiesta anche a contributo ai sensi dell'ord. n. 6 del 2014.

SCORTE								
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO	NOTE			
A. Valore di mercato di acquisto	€ 0,00 A. Valore di mercato di vendita		€ 179.842,39	(MAX COSTO AMMISSIBILE)				
C. Valore di realizzo C. Valore di realizzo		€ 0,00						
TOTALE DANNO	€ 0,00	TOTALE DANNO	€ 179.842,39	€ 179.842,39				

COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	I MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto materie prime e sussidiarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B. costi per lo smaltimento				
C. Altri costi				
D. Spese tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE SCORTE	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	

COSTO DI RIPRISTINO SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto semilavorati e prodotti finiti	€ 179.842,39	€ 0,00	€ 179.842,39	(A1)*
B. costi per la lavorazione dei semilavorati e prodotti finiti				
di cui costi esterni				
di cui costi di manodopera				
C. Costi per per lo smaltimento				
D. Altri costi				
E. Spese tecniche	€ 8.992,11	€ 0,00	€ 8.992,11	(D1*)
TOTALE SCORTE	€ 188.834,50	€ 0,00	€ 188.834,50	

ASSICURAZIONE

TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE) MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 179.842,39
TOTALE RIPRISTINO MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 0,00
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	€ 0,00
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	€ 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO (60% di quello concedibile)	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE	€ 0,00

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE						
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE			
(A1*) Riacquisto materie prime e sussidiarie e prodotti finiti	179.842,39	179.842,39	Vedi Nota (A1*)			
(D1*) Spese tecniche	8.992,11	X 447 11	Le spese tecniche non risultano ammissibili in quanto l'intervento scorte non viene ritenuto ammissibile.			
	TOTALE	€ 188.834,50				

NOTA (A1*):

L'importo non risulta ammissibile, ai sensi dell'Art.9 Comma 2 dell'Ordinanza, poiché dalla documentazione fornita non risulta verificabile la congruità della quantificazione del danno, la corrispondenza tra la documentazione prodotta e la quantificazione del danno, quindi la pertinenza e congruità dei costi di ripristino.

In particolare, non risulta univocamente determinato il danno al magazzino inerente la società MG srl e la società Moden Gelo srl. Dalla documentazione fornita, inoltre, non risulta possibile individuare chiaramente la distinzione dei magazzini definiti da inventario per entrambe le società, ubicate nello stesso immobile, richiedenti contributo sulla medesima tipologia di intervento (scorte). In particolare si evidenziano le seguenti criticità:

- Si riscontra una sostanziale difformità tra la valutazione del danno espressa mediante scheda "C", in cui è riportato un danno alle scorte pari a 90.000 Euro, e la presente richiesta di contributo,tramite la quale viene richiesto un importo pari a 179.842,39 Euro per il ripristino delle scorte.
- L'importo richiesto fa riferimento al riacquisto dei prodotti finiti, pertanto, non essendo stata comprovata la quantificazione del danno (come previsto all'art 5 comma 4 e 5 dell'Ordinanza), non è possibile
- Si rileva che la documentazione fotografica allegata alla presente richiesta di contributo, comprovante il danneggiamento delle scorte, risulta la medesima per entrambe le società (MG srl e Moden Gelo srl)
- In riferimento al contratto di affitto di ramo d'azienda, da parte della società Moden Gelo srl a favore della società M.G. srl, che ha per oggetto l'attività di commercio e intermediazione di prodotti di gelate Si evidenzia inoltre che parte delle fatture inserite nella domanda di pagamento (in particolare quelle emesse dal fornitore NESTLE' ITALIANA spa) per il ripristino relativo all'intervento scorte, presentano c
- Non risulta fornita documentazione inerente lo smaltimento delle scorte danneggiate.

PRESENTE LIQUIDAZIONE

	QUADRO RIEPILOGATIVO							
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO					
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	SALDO / UNICA SOL					
A - IMMOBILI	€ 0,00		€ 0,00					
B2 - BENI STRUMENTALI	€ 6.248,65		€ 6.248,65					
C - SCORTE	€ 0,00		€ 0,00					
TOTALE	€ 6.248,65	€ 0,00	€ 6.248,65					

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO		COSTO NON AMMISSIBILE		
A - IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B - BENI STRUMENTALI	€ 12.712,35	€ 11.248,65	€ 1.463,70	€ 6.248,65	€ 6.248,65
C - SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 12.712,35	€ 11.248,65	€ 1.463,70	€ 6.248,65	€ 6.248,65

BENI STRUMENTAL 80 del 31/01/2014 81 - 1394/00 82	DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
Non sono ammesse le seguenti spese: N. 20 blocchi set DDT 3 copie a modulo continuo e N. 16 blocchi set fatture 2 copie a modulo continuo, Fattura (di RTG-ARTLINE SRL 6 69,70 6 69,70 Non ammissibili. Non ammissibili. Non ammissibilie. 1 ('importo non risulta ammissibilie. 2 ('importo non risulta ammissibilie. 2 ('importo non risulta ammissibilie. 3 ('importo non risulta ammissibilie. 3 ('importo non risulta ammissibilie. 4 ('importo non risulta ammissibilie. 4 ('importo non risulta ammissibilie. 5 ('importo non risulta ammissibilie. 6 ('importo non risulta ammissibilie. 7 ('importo non risulta ammissibilie. 8 ('importo non risulta ammissibilie. 9 ('importo non risulta ammissibilie. 1 ('impor	FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE		
80 del 31/01/2014 RTG-ARTLINE SRL \$ 1.394,00 racquicts) n' 80 del 31/01/2014 Ditta RTG Artline srl imponibile € 1.394,00. Trattasi di acquisto di beni di consumo, non ammissibile. \$ 69,70 Recommissibile in quanto la percentuale massima di contributo per le spese tecniche sui beni strumentali è del 5% del GEOM. GIBERTONI MANUELA \$ CORTE L'importo non risulta ammissibile, ai sensi dell'Art.9 Comma 2 dell'Ordinanza, poiché dalla documentazione fornita non risulta verificabile la congruità della quantificazione del damno, la corrispondenza tra la documentazione produtta e la quantificazione del damno, quindi la pertinazione del damno, la corrispondenza tra la documentazione producta e la quantificazione del damno, quindi la pertinazione del damno, la corrispondenza tra la documentazione producta e la quantificazione del damno, quindi la pertinazione del damno, la corrispondenza tra la documentazione producta e la quantificazione del damno, quindi la pertinazione del damno, la corrispondenza tra la documentazione producta e la quantificazione del damno, la corrispondenza tra la documentazione producta e la quantificazione del damno, quindi la pertinazione del damno, la corrispondenza tra la documentazione producta e la quantificazione del damno consulta e società Moden Gelo si Dalla documentazione fornita, incon risulta ammissibile, in particolare si evidenziano le seguenti criticità: - 179.842,33 Euro per il ra ba valutazione del danno espressa mediante scheda "C", in cui è riportato un roporto pari a 179.842,33 Euro per il ripostito delle società di contributo, comprovata la quantificazio si rileva che la documentazione fornita al algantica alla garante della società Moden Gelo si a favore della società Moden Gelo si	BENI STRUMENTALI				
E 69,70 danno riconosciuto ammissibile. L'importo non risulta ammissibile, ai sensi dell'Art.9 Comma 2 dell'Ordinanza, poiché dalla documentazione fornita non risulta verificabile la congruid della quantificazione del danno, la corrispondenza tra la documentazione produta e la quantificazione del danno, quindi la pertinenza e congruità dei costi di ripristino. In particolare, non risulta univocamente determinato il danno al magazzino inerente la società Mod sel os ri. Dalla documentazione fronta possibile individurare chiaramente la distinzione del magazzini definiti da inventario per entrambe le società, ubicate nello stesso immobile, richiedenti contributo sulla medesima tipologia di intervento (scorte). In particolare si evidenziano le seguenti criticità: 19 si riscontra una sostanziale diffornità tra la valutazione del danno espressa mediante scheda "C", in cui è riportato un richiesto di contributo, tramite la quale viene richiesta di contributo, tramite la quale viene richiesta di contributo, comprovante la quantificazio si rileva che la documentazione fotografica allegata alla presente richiesta di contributo, comprovante il danneggiamento - In riferimento al ricarquisto del prodotti finiti, pertanto, non essendo stata comprovata la quantificazio si rileva che la documentazione fotografica allegata alla presente richiesta di contributo, comprovante il danneggiamento - In riferimento al ricarquisto del prodotti finiti, pertanto, non essendo stata comprovata la quantificazio - Si rileva che la documentazione fotografica allegata alla presente richiesta di contributo, comprovante il danneggiamento - In riferimento al ricarquisto del prodotti finiti, pertanto, non essendo stata comprovata la quantificazio - Si rileva che la documentazione fotografica allegata alla presente richiesta di contributo, comprovante il danneggiamento - In riferimento al ricarquisto del prodotti finiti, pertanto, non essendo stata comprovata la quantificazio - Si rileva che la documentazione fotografica allegata alla presente r	80 del 31/01/2014 RTG-ARTLINE SRL	€ 1.394,00	- N. 20 blocchi set DDT 3 copie a modulo continuo e N. 16 blocchi set fatture 2 copie a modulo continuo, Fattura (di riacquisto) n° 80 del 31/01/2014 Ditta RTG Artline srl Imponibile € 1.394,00. Trattasi di acquisto di beni di consumo, non		
L'importo non risulta ammissibile, ai sensi dell'Art.9 Comma 2 dell'Ordinanza, poiché dalla documentazione fornita non risulta verificabile la congruità della quantificazione del danno, la corrispondenza tra la documentazione prodotta e la quantificazione del danno, quindi la pertinenza e congruità dei costi di ripristino. In particolare, non risulta una constanzia di constituità di constituità di constituità di constituità di constituità dei costi di ripristino. In particolare, non risulta una constanzia definiti da inventaria per entrambe le società, ubicate nello stesso immobile, richiedenti contributo sulla medesima tipologia di intervento (scorte). In particolare si evidenziano le seguenti criticità: Si riscontra una sostanziale difformità tra la valutazione del danno espressa mediante scheda "C", in cui è riportato un € 179.844,79 danno alle scorte pari a 90.000 Euro, e la presente richiesta di contributo, tramite la quale viene richiesto un importo pari a 179.842,39 Euro per il ripristica. L'importo richiesto fa riferimento al riscquisto dei prodotti finiti, pertanto, non essendo stata comprovata la quantificazio in riferimento al riscquisto dei prodotti finiti, pertanto, non essendo stata comprovata la quantificazio in riferimento al contratto di affitto di ramo d'azienda, da parte della società Mone Gelo si a favore della società Mo.s. Si evidenzia inoltre che parte delle fatture inserite nella domanda di pagamento (in particolare quelle emesse dal fornitor Non risulta fornita documentazione inerente lo smaltimento delle scorte danneggiate.		€ 69,70) · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
€ 8 992 11Le spese tecniche non risultano ammissibili in quanto l'intervento scorte non viene ritenuto ammissibile.		€ 179.844,79	risulta verificabile la congruità della quantificazione del danno, la corrispondenza tra la documentazione prodotta e la quantificazione del danno, quindi la pertinenza e congruità dei costi di ripristino. In particolare, non risulta univocamente determinato il danno al magazzino inerente la società MG srl e la società Moden Gelo srl. Dalla documentazione fornita, inoltre, non risulta possibile individuare chiaramente la distinzione dei magazzini definiti da inventario per entrambe le società, ubicate nello stesso immobile, richiedenti contributo sulla medesima tipologia di intervento (scorte). In particolare si evidenziano le seguenti criticità: - Si riscontra una sostanziale difformità tra la valutazione del danno espressa mediante scheda "C", in cui è riportato un danno alle scorte pari a 90.000 Euro, e la presente richiesta di contributo,tramite la quale viene richiesto un importo pari a 179.842,39 Euro per il ripristino delle scorte. - L'importo richiesto fa riferimento al riacquisto dei prodotti finiti, pertanto, non essendo stata comprovata la quantificazio - Si rileva che la documentazione fotografica allegata alla presente richiesta di contributo, comprovante il danneggiamento - In riferimento al contratto di affitto di ramo d'azienda, da parte della società Moden Gelo srl a favore della società M.G. s - Si evidenzia inoltre che parte delle fatture inserite nella domanda di pagamento (in particolare quelle emesse dal fornitor		
		€ 8.992,11	Le spese tecniche non risultano ammissibili in quanto l'intervento scorte non viene ritenuto ammissibile.		

TOTALE € 190.300,60

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO				
NUMERO PAGAMENTO	SALDO/UNICA SOL.			
ID RICHIESTA SFINGE	CA-1559-2015			
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXXX201X			
CODICE CUP	ABBCDDDDDDDDDD			
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO			

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN		IMPORTO	CODICE NN	
MG SRL	IT52D0538766660000002022623		€ 6.248,65	99	
		TOTALE	£ 6 248 65		

DATI PER TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO (art. 2 D.L 74/12 - Art. 11 D. L. 74/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN		IMPORTO	CODICE NN	
MG SRL	IT52D0538766660000002022623		€ 6.248,65		
		TOTALE	€ 6.248,65	•	

Note:

In fase di sopralluogo devono essere forniti per presa visione i contratti firmati e registrati in originale.

Eventi del progetto

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

- 1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di valutazione del 29/02/2016;
- 2) In data 10-03-2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;
- 3) In data 15-03-2016 il beneficiario inoltra una comunicazione di non accettare il contributo, ed allega delle osservazioni in merito al rigetto della pratica;
- 4) In data 21-03-2016 si è tenuto un incontro durante il quale sono state dibattute le osservazioni presentate.

Tali osservazioni non cambiano l'esito della pratica in quanto non forniscono nessun elemento essenziale per la ri-determinazione del contributo della stessa.